17 Ottobre 2025

Indice

Dalla Sicilia a New York in barca a vela. L'impresa dell'architetto napoletano 3
Napolitoday.it - 15/10/2025

“Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni” l’impresa dell’architetto napoletano 5
informatorenavale.it - 15/10/2025

Da Sicilia a New York: un viaggio in barca a vela per ricordare le migrazioni 7
rassegnabusiness.news - 16/10/2025

Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni: l'impresa dell'architetto napoletano 9
sciscianonotizie.it - 15/10/2025

Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni. L’impresa dell’architetto napoletano 11
ilmattino.it - 17/10/2025

Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni 13
economiadelmare.org - 16/10/2025

NAPOLITODAY

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €1196.14
REACH: 90651

CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 2755814.18
AUTORE: Redazione ottobre Facebook
URL: www.napolitoday.it

> 15 ottobre 2025

> Versione Online

Dalla Sicilia a New York in barca a vela. L'impresa dell'architetto napoletano

In memoria delle migrazioni

Una barca a vela di 13 mt è tutto ciò che occorre per raggiungere Ellis Island, nella baia di New York, e ripercorrere la rotta di innumerevoli migrazioni ricordando tutti coloro che, ancora oggi, lasciano la propria terra nella speranza di una vita migliore.

L'imbarcazione si chiama Nesea, il capitano Francesco Felice Buonfantino, architetto napoletano amante del mare, e questo viaggio non è solo una sfida, ma un percorso professionale e personale. Buonfantino, infatti, è a capo dello studio di progettazione partenopeo Gnosis Progetti che ha realizzato il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI) realizzato a Genova e che ora sta progettando nello storico edificio dell'Immacolatella nel porto di Napoli una realtà che renda omaggio in particolare all'emigrazione partenopea e del Meridione.

“La migrazione è sempre storia di abbandono delle radici, storia di sradicamento - spiega l'architetto e capitano Francesco Felice Buonfantino -. Gli uomini che arrivavano a Genova come a Napoli per imbarcarsi, spesso per mete sconosciute, affidavano alla Commenda come all'Immacolatella le loro memorie e queste impregnavano le mura, filtravano nelle fondazioni, venivano assorbite dalla terra. Il nostro compito è stato quello di riportare in vita questi racconti e questi ricordi. Progettando i due Musei, abbiamo avuto modo di studiare e immedesimarci nelle storie al fine di elaborare un attento progetto di conservazione e raccontare, così, la migrazione di milioni di italiani”.

L'iniziativa

Nesea, con il suo piccolo equipaggio, porterà a New York la bandiera del MEI, simbolo di memoria, identità e speranza. Il vessillo issato sull'albero della barca sin dalla sua partenza sarà, infatti, consegnato al museo di Ellis Island, luogo iconico della nostra migrazione e lì sarà custodito come

testimonianza di un ponte ideale tra le emigrazioni del passato e quelle che, purtroppo, ancora oggi viviamo.

“Abbiamo voluto ideare questa iniziativa per legare le nostre realtà italiane con Ellis Island, partner della nostra rete che si spande tra i vari continenti. Quella dell'Emigrazione è la più grande narrazione popolare e collettiva del nostro Paese. L'equipaggio del Nesea e del suo capitano Francesco Felice Buonfantino, con il quale condividiamo questi percorsi, sarà una nuova testimonianza in ricordo del nostro passato che vuole però volgere lo sguardo al futuro” - commenta Paolo Masini, Presidente della Fondazione MEI, che ha partecipato all'avvio del progetto Immacolatella.

“Sostenere questa impresa significa, per NextGeo, onorare una parte fondamentale della nostra storia collettiva. La migrazione è un fenomeno che ha plasmato identità, culture e territori, e farlo attraverso il mare - elemento che unisce, collega e racconta - è una scelta che condividiamo profondamente. La traversata del Nesea è simbolica e concreta al tempo stesso: è memoria viva, ma anche un invito a riflettere sul presente e sul futuro delle migrazioni. Abbiamo scelto di esserci, come partner di questa iniziativa, perché crediamo nel valore delle radici, ma soprattutto nel coraggio di chi prova a immaginare orizzonti nuovi. Ancora un ultimo motivo di orgoglio: tra i membri dell'equipaggio della Nesea ci sarà anche il nostro Giovanni de Alteriis, geologo senior di NextGeo e provetto velista” - dichiara Giovanni Ranieri, CEO di NextGeo.

L'imbarcazione salperà il 24 ottobre 2025 dal porto di Almerimar in Spagna, dove è giunta partendo da Castellammare del Golfo in Sicilia qualche settimana fa. La barca veleggerà alla volta di Gibilterra, per poi giungere alle Canarie, dove si unirà alla Regata oceanica ARC PLUS che raggiungerà le isole Grenadine ai Caraibi, facendo una sosta nelle isole di Capoverde. Proseguirà quindi per gli USA risalendo la costa est per raggiungere New York.

L'INFORMATORE NAVALE

> 15 ottobre 2025

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €0.93
REACH: 71

CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 2186.52
AUTORE:
URL: www.informatorenavale.it

> Versione Online

“Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni” l’impresa dell’architetto napoletano

Una barca a vela di 13 mt è tutto ciò che occorre per raggiungere Ellis Island, nella baia di New York, e ripercorrere la rotta di innumerevoli migrazioni ricordando tutti coloro che, ancora oggi, lasciano la propria terra nella speranza di una vita migliore

L’imbarcazione si chiama Nesea, il capitano Francesco Felice Buonfantino, architetto napoletano amante del mare, e questo viaggio non è solo una sfida, ma un percorso professionale e personale.

Napoli, 15 ottobre 2025 - Buonfantino è a capo dello studio di progettazione partenopeo Gnosis Progetti che ha realizzato il Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana (MEI) realizzato a Genova e che ora sta progettando nello storico edificio dell’Immacolatella nel porto di Napoli una realtà che renda omaggio in particolare all’emigrazione partenopea e del Meridione.

“La migrazione è sempre storia di abbandono delle radici, storia di sradicamento - spiega l’architetto e capitano

Francesco Felice Buonfantino - Gli uomini che arrivavano a Genova come a Napoli per imbarcarsi, spesso per mete sconosciute, affidavano alla Commenda come all'Immacolatella le loro memorie e queste impregnavano le mura, filtravano nelle fondazioni, venivano assorbite dalla terra. Il nostro compito è stato quello di riportare in vita questi racconti e questi ricordi. Progettando i due Musei, abbiamo avuto modo di studiare e immedesimarci nelle storie al fine di elaborare un attento progetto di conservazione e raccontare, così, la migrazione di milioni di italiani".

Nesea, con il suo piccolo equipaggio, porterà a New York la bandiera del MEI, simbolo di memoria, identità e speranza. Il vessillo issato sull'albero della barca sin dalla sua partenza sarà, infatti, consegnato al museo di Ellis Island, luogo iconico della nostra migrazione e lì sarà custodito come testimonianza di un ponte ideale tra le emigrazioni del passato e quelle che, purtroppo, ancora oggi viviamo.

"Abbiamo voluto ideare questa iniziativa per legare le nostre realtà italiane con Ellis Island, partner della nostra rete che si spande tra i vari continenti. Quella dell'Emigrazione è la più grande narrazione popolare e collettiva del nostro Paese. L'equipaggio del Nesea e del suo capitano Francesco Felice Buonfantino, con il quale condividiamo questi percorsi, sarà una nuova testimonianza in ricordo del nostro passato che vuole però volgere lo sguardo al futuro" – commenta Paolo Masini, Presidente della Fondazione MEI, che ha partecipato all'avvio del progetto Immacolatella.

"Sostenere questa impresa significa, per NextGeo, onorare una parte fondamentale della nostra storia collettiva. La migrazione è un fenomeno che ha plasmato identità, culture e territori, e farlo attraverso il mare – elemento che unisce, collega e racconta – è una scelta che condividiamo profondamente. La traversata del Nesea è simbolica e concreta al tempo stesso: è memoria viva, ma anche un invito a riflettere sul presente e sul futuro delle migrazioni. Abbiamo scelto di esserci, come partner di questa iniziativa, perché crediamo nel valore delle radici, ma soprattutto nel coraggio di chi prova a immaginare orizzonti nuovi. Ancora un ultimo motivo di orgoglio: tra i membri dell'equipaggio della Nesea ci sarà anche il nostro Giovanni de Alteriis, geologo senior di NextGeo e provetto velista" – dichiara Giovanni Ranieri, CEO di NextGeo.

L'imbarcazione salperà il 24 ottobre 2025 dal porto di Almerimar in Spagna, dove è giunta partendo da Castellammare del Golfo in Sicilia qualche settimana fa. La barca veleggerà alla volta di Gibilterra, per poi giungere alle Canarie, dove si unirà alla Regata oceanica ARC PLUS che raggiungerà le isole Grenadine ai Caraibi, facendo una sosta nelle isole di Capoverde. Proseguirà quindi per gli USA risalendo la costa est per raggiungere New York.

RASSEGNA BUSINESS

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €2.96
REACH: 249

CATEGORIA DEL SITO WEB:
VISITE MENSILI: 7597.32
AUTORE:
URL: www.rassegnabusiness.news

> 16 ottobre 2025

> Versione Online

Da Sicilia a New York: un viaggio in barca a vela per ricordare le migrazioni

Il viaggio di Nesea collega simbolicamente l'emigrazione italiana del passato con le sfide migratorie attuali, unendo memoria e futuro. Il 24 ottobre 2025, una barca a vela di 13 metri, Nesea , salperà dal porto di Almerimar in Spagna, diretta verso New York. Questo viaggio non è solo una sfida nautica, ma un tributo simbolico alle migrazioni storiche e contemporanee. Francesco Felice Buonfantino, architetto napoletano e capitano della Nesea, guida questa impresa che intende onorare le storie di coloro che hanno lasciato la propria terra in cerca di una vita migliore.

Buonfantino è a capo dello studio Gnosis Progetti , noto per la realizzazione del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI) a Genova. Attualmente, lo studio sta lavorando su un progetto simile presso l'edificio storico dell'Immacolatella nel porto di Napoli, dedicato all'emigrazione partenopea e meridionale.

Francesco Felice Buonfantino ha spiegato:

“la migrazione è sempre storia di abbandono delle radici, storia di sradicamento. Gli uomini che arrivavano a Genova come a Napoli per imbarcarsi, spesso per mete sconosciute, affidavano alla Commenda come all'Immacolatella le loro memorie e queste impregnavano le mura, filtravano nelle fondazioni, venivano assorbite dalla terra. Il nostro compito è stato quello di riportare in vita questi racconti e questi ricordi. Progettando i due Musei, abbiamo avuto modo di studiare e immedesimarci nelle storie al fine di elaborare un attento progetto di conservazione e raccontare, così, la migrazione di milioni di italiani”.

Durante il viaggio, la Nesea porterà la bandiera del MEI, simbolo di memoria e identità. Questo vessillo sarà consegnato al museo di Ellis Island, dove sarà custodito come testimonianza delle migrazioni passate e presenti.

Paolo Masini , Presidente della Fondazione MEI, ha commentato:

“Abbiamo voluto ideare questa iniziativa per legare le nostre realtà italiane con Ellis Island, partner della nostra rete che si spande tra i vari continenti. Quella dell'Emigrazione è la più grande narrazione popolare e collettiva del nostro Paese. L'equipaggio del Nesea e del suo capitano Francesco Felice Buonfantino, con il quale condividiamo questi percorsi, sarà una nuova testimonianza in ricordo del nostro passato che vuole però volgere lo sguardo al futuro”.

Giovanni Ranieri , CEO di NextGeo, ha dichiarato:

“Sostenere questa impresa significa, per NextGeo, onorare una parte fondamentale della nostra storia collettiva. La migrazione è un fenomeno che ha plasmato identità, culture e territori, e farlo attraverso il mare – elemento che unisce, collega e racconta – è una scelta che condividiamo profondamente. La traversata del Nesea è simbolica e concreta al tempo stesso: è memoria viva, ma anche un invito a riflettere sul presente e sul futuro delle migrazioni. Abbiamo scelto di esserci, come partner di questa iniziativa, perché crediamo nel valore delle radici, ma soprattutto nel coraggio di chi prova a immaginare orizzonti nuovi. Ancora un ultimo motivo di orgoglio: tra i membri dell'equipaggio della Nesea ci sarà anche il nostro Giovanni de Alteriis, geologo senior di NextGeo e provetto velista”.

L'itinerario prevede una rotta da Gibilterra alle Canarie per unirsi alla Regata oceanica ARC PLUS verso le isole Grenadine nei Caraibi, con una sosta a Capoverde prima di proseguire verso gli Stati Uniti risalendo la costa est fino a New York.

SCISCIANO NOTIZIE

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €3.60
REACH: 248

CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 7569.06
AUTORE:
URL: www.sciscianonotizie.it

> 15 ottobre 2025

> Versione Online

Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni: l'impresa dell'architetto napoletano

Una barca a vela di 13 mt è tutto ciò che occorre per raggiungere Ellis Island, nella baia di New York, e ripercorrere la rotta di innumerevoli migrazioni ricordando tutti coloro che, ancora oggi, lasciano la propria terra nella speranza di una vita migliore.

L'imbarcazione si chiama Nesea , il capitano Francesco Felice Buonfantino , architetto napoletano amante del mare, e questo viaggio non è solo una sfida, ma un percorso professionale e personale. Buonfantino, infatti, è a capo dello studio di progettazione partenopeo Gnosis Progetti che ha realizzato il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI) realizzato a Genova e che ora sta progettando nello storico edificio dell'Immacolatella nel porto di Napoli una realtà che renda omaggio in particolare all'emigrazione partenopea e del Meridione.

“La migrazione è sempre storia di abbandono delle radici, storia di sradicamento – spiega l'architetto e capitano Francesco Felice Buonfantino -. Gli uomini che arrivavano a Genova come a Napoli per imbarcarsi, spesso per mete sconosciute, affidavano alla Commenda come all'Immacolatella le loro memorie e queste impregnavano le mura, filtravano nelle fondazioni, venivano assorbite dalla terra. Il nostro compito è stato quello di riportare in vita questi racconti e questi ricordi. Progettando i due Musei, abbiamo avuto modo di studiare e immedesimarci nelle storie al fine di elaborare un attento progetto di conservazione e raccontare, così, la migrazione di milioni di italiani”.

Nesea, con il suo piccolo equipaggio, porterà a New York la bandiera del MEI, simbolo di memoria, identità e speranza. Il vessillo issato sull'albero della barca sin dalla sua partenza sarà, infatti, consegnato al museo di Ellis Island, luogo iconico della nostra migrazione e lì sarà custodito come testimonianza di un ponte ideale tra le emigrazioni del passato e quelle che, purtroppo, ancora oggi viviamo.

“Abbiamo voluto ideare questa iniziativa per legare le nostre realtà italiane con Ellis Island, partner della nostra rete che si spande tra i vari continenti. Quella dell'Emigrazione è la più grande

narrazione popolare e collettiva del nostro Paese. L'equipaggio del Nesea e del suo capitano Francesco Felice Buonfantino, con il quale condividiamo questi percorsi, sarà una nuova testimonianza in ricordo del nostro passato che vuole però volgere lo sguardo al futuro" – commenta Paolo Masini, Presidente della Fondazione MEI, che ha partecipato all'avvio del progetto Immacolatella.

"Sostenere questa impresa significa, per NextGeo, onorare una parte fondamentale della nostra storia collettiva. La migrazione è un fenomeno che ha plasmato identità, culture e territori, e farlo attraverso il mare – elemento che unisce, collega e racconta – è una scelta che condividiamo profondamente. La traversata del Nesea è simbolica e concreta al tempo stesso: è memoria viva, ma anche un invito a riflettere sul presente e sul futuro delle migrazioni. Abbiamo scelto di esserci, come partner di questa iniziativa, perché crediamo nel valore delle radici, ma soprattutto nel coraggio di chi prova a immaginare orizzonti nuovi. Ancora un ultimo motivo di orgoglio: tra i membri dell'equipaggio della Nesea ci sarà anche il nostro Giovanni de Alteriis, geologo senior di NextGeo e provetto velista." – dichiara Giovanni Ranieri, CEO di NextGeo.

L'imbarcazione, salperà il 24 ottobre 2025 dal porto di Almerimar in Spagna, dove è giunta partendo da Castellammare del Golfo in Sicilia qualche settimana fa. La barca veleggerà alla volta di Gibilterra, per poi giungere alle Canarie, dove si unirà alla Regata oceanica ARC PLUS che raggiungerà le isole Grenadine ai Caraibi, facendo una sosta nelle isole di Capoverde. Proseguirà quindi per gli USA risalendo la costa est per raggiungere New York.

Scisciano Notizie è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie.

Scisciano Notizie.it crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@sciscianonotizie.it . Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.

IL MATTINO

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €8355.75
REACH: 738793

CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 22459329.40
AUTORE: Emanuela Sorrentino
URL: www.ilmattino.it

> 17 ottobre 2025

> Versione Online

Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni. L'impresa dell'architetto napoletano

Una barca a vela di 13 metri è tutto ciò che occorre per raggiungere Ellis Island, nella baia di New York, e ripercorrere la rotta di innumerevoli migrazioni ricordando tutti coloro che, ancora oggi, lasciano la propria terra nella speranza di una vita migliore. L'imbarcazione si chiama Nesea, il capitano Francesco Felice Buonfantino, architetto napoletano amante del mare, e questo viaggio non è solo una sfida, ma un percorso professionale e personale.

L'architetto

Buonfantino, infatti, è a capo dello studio di progettazione partenopeo Gnosis Progetti che ha realizzato il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI) realizzato a Genova e che ora sta progettando nello storico edificio dell'Immacolatella nel porto di Napoli una realtà che renda omaggio in particolare all'emigrazione partenopea e del Meridione. «La migrazione è sempre storia di abbandono delle radici, storia di sradicamento - spiega l'architetto e capitano Francesco Felice Buonfantino -. Gli uomini che arrivavano a Genova come a Napoli per imbarcarsi, spesso per mete sconosciute, affidavano alla Commenda come all'Immacolatella le loro memorie e queste impregnavano le mura, filtravano nelle fondazioni, venivano assorbite dalla terra. Il nostro compito è stato quello di riportare in vita questi racconti e questi ricordi. Progettando i due Musei, abbiamo avuto modo di studiare e immedesimarci nelle storie al fine di elaborare un attento progetto di conservazione e raccontare, così, la migrazione di milioni di italiani».

La barca

Nesea, con il suo piccolo equipaggio, porterà a New York la bandiera del MEI, simbolo di memoria, identità e speranza. Il vessillo issato sull'albero della barca sin dalla sua partenza sarà, infatti, consegnato al museo di Ellis Island, luogo iconico della nostra migrazione e lì sarà custodito come

testimonianza di un ponte ideale tra le emigrazioni del passato e quelle che, purtroppo, ancora oggi viviamo.

«Abbiamo voluto ideare questa iniziativa per legare le nostre realtà italiane con Ellis Island, partner della nostra rete che si spande tra i vari continenti.

Quella dell'Emigrazione è la più grande narrazione popolare e collettiva del nostro Paese. L'equipaggio del Nesea e del suo capitano Francesco Felice Buonfantino, con il quale condividiamo questi percorsi, sarà una nuova testimonianza in ricordo del nostro passato che vuole però volgere lo sguardo al futuro», commenta Paolo Masini, Presidente della Fondazione MEI, che ha partecipato all'avvio del progetto Immacolatella.

«Sostenere questa impresa significa, per NextGeo, onorare una parte fondamentale della nostra storia collettiva. Abbiamo scelto di esserci, come partner di questa iniziativa, perché crediamo nel valore delle radici, ma soprattutto nel coraggio di chi prova a immaginare orizzonti nuovi. Ancora un ultimo motivo di orgoglio: tra i membri dell'equipaggio della Nesea ci sarà anche il nostro Giovanni de Alteriis, geologo senior di NextGeo e provetto velista», dichiara Giovanni Ranieri, CEO di NextGeo.

L'imbarcazione, salperà il 24 ottobre dal porto di Almerimar in Spagna, dove è giunta partendo da Castellammare del Golfo in Sicilia qualche settimana fa. La barca veleggerà alla volta di Gibilterra, per poi giungere alle Canarie, dove si unirà alla Regata oceanica ARC PLUS che raggiungerà le isole Grenadine ai Caraibi, facendo una sosta nelle isole di Capoverde. Proseguirà quindi per gli USA risalendo la costa est per raggiungere New York.

Economia del mare MAGAZINE

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €3.42
REACH: 262

CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 7989.53
AUTORE:
URL: www.economiadelmare.org

> 16 ottobre 2025

> Versione Online

Dalla Sicilia a New York in barca a vela in memoria delle migrazioni

Una barca a vela di 13 mt è tutto ciò che occorre per raggiungere Ellis Island, nella baia di New York, e ripercorrere la rotta di innumerevoli migrazioni ricordando tutti coloro che, ancora oggi, lasciano la propria terra nella speranza di una vita migliore. L'imbarcazione si chiama Nesea, il capitano Francesco Felice Buonfantino, architetto napoletano amante del mare, e questo viaggio non è solo una sfida, ma un percorso professionale e personale. Buonfantino, infatti, è a capo dello studio di progettazione partenopeo Gnosis Progetti che ha realizzato il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI) realizzato a Genova e che ora sta progettando nello storico edificio dell'Immacolatella nel porto di Napoli una realtà che renda omaggio in particolare all'emigrazione partenopea e del Meridione.

“La migrazione è sempre storia di abbandono delle radici, storia di sradicamento – spiega l'architetto e capitano Francesco Felice Buonfantino – Gli uomini che arrivavano a Genova come a Napoli per imbarcarsi, spesso per mete sconosciute, affidavano alla Commenda come all'Immacolatella le loro memorie e queste impregnavano le mura, filtravano nelle fondazioni, venivano assorbite dalla terra. Il nostro compito è stato quello di riportare in vita questi racconti e questi ricordi. Progettando i due Musei, abbiamo avuto modo di studiare e immedesimarci nelle storie al fine di elaborare un attento progetto di conservazione e raccontare, così, la migrazione di milioni di italiani”.

Nesea, con il suo piccolo equipaggio, porterà a New York la bandiera del MEI, simbolo di memoria, identità e speranza. Il vessillo issato sull'albero della barca sin dalla sua partenza sarà, infatti, consegnato al museo di Ellis Island, luogo iconico della nostra migrazione e lì sarà custodito come testimonianza di un ponte ideale tra le emigrazioni del passato e quelle che, purtroppo, ancora oggi viviamo.

“Abbiamo voluto ideare questa iniziativa per legare le nostre realtà italiane con Ellis Island, partner della nostra rete che si spande tra i vari continenti. Quella dell'Emigrazione è la più grande narrazione popolare e collettiva del nostro Paese. L'equipaggio del Nesea e del suo capitano Francesco Felice Buonfantino, con il quale condividiamo questi percorsi, sarà una nuova testimonianza in ricordo del nostro passato che vuole però volgere lo sguardo al futuro” – commenta Paolo Masini, Presidente della Fondazione MEI , che ha partecipato all'avvio del progetto Immacolatella.

“Sostenere questa impresa significa, per NextGeo, onorare una parte fondamentale della nostra storia collettiva. La migrazione è un fenomeno che ha plasmato identità, culture e territori, e farlo attraverso il mare – elemento che unisce, collega e racconta – è una scelta che condividiamo profondamente. La traversata del Nesea è simbolica e concreta al tempo stesso: è memoria viva, ma anche un invito a riflettere sul presente e sul futuro delle migrazioni. Abbiamo scelto di esserci, come partner di questa iniziativa, perché crediamo nel valore delle radici, ma soprattutto nel coraggio di chi prova a immaginare orizzonti nuovi. Ancora un ultimo motivo di orgoglio: tra i membri dell'equipaggio della Nesea ci sarà anche il nostro Giovanni de Alteriis, geologo senior di NextGeo e provetto velista” – dichiara Giovanni Ranieri, CEO di NextGeo

L'imbarcazione salperà il 24 ottobre 2025 dal porto di Almerimar in Spagna, dove è giunta partendo da Castellammare del Golfo in Sicilia qualche settimana fa. La barca veleggerà alla volta di Gibilterra, per poi giungere alle Canarie, dove si unirà alla Regata oceanica ARC PLUS che raggiungerà le isole Grenadine ai Caraibi, facendo una sosta nelle isole di Capoverde. Proseguirà quindi per gli USA risalendo la costa est per raggiungere New York.